

SCOPERTA IMPRENDITORIALE

(DM 13luglio 2023)

Dotazione finanziaria

300.000.000,00 EUR.

60% riservato ai progetti proposti da PMI e reti d'impresa. Di questo 60%, il 25% è destinato a micro e piccole imprese.

Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:

- a) **Le imprese che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del Codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;**
- b) Le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) Le imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del Codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) I Centri di ricerca;
- e) Le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che operino come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto;
- f) Gli Organismi di ricerca, che operino come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto.

Modalità di partecipazione

I progetti sono ammissibili secondo, in alternativa, una delle seguenti modalità:

- a) **Progetto realizzato congiuntamente da più proponenti**, che preveda:
 - i. un massimo di tre soggetti proponenti, ivi compresa l'impresa capofila;
 - ii. almeno una PMI tra i soggetti proponenti;
 - iii. che ciascuno dei soggetti proponenti sostenga almeno il 10 per cento dei costi ammissibili;
 - iv. il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Il contratto di rete o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:
 - 1. la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante;
 - 2. la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo;
 - 3. l'individuazione, nell'ambito dei soggetti di cui alle lettere da a) a d) del comma 1, dell'impresa capofila, che agisce in veste di mandataria dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero;
- b) **Progetto realizzato da una PMI ovvero da una piccola impresa a media capitalizzazione quale singola proponente**, che preveda la partecipazione di uno o più soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che concorrano alle attività del progetto attraverso servizi di ricerca, prestazioni di consulenza alla

ricerca e sviluppo e/o ricerca contrattuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), il cui valore sia almeno pari al 10 per cento dei costi complessivi ammissibili del progetto.

Regime di contabilità

Regime di contabilità ordinaria con almeno 2 bilanci approvati.

Progetti ammissibili

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, riportate in allegato n. 1.

ELENCO DELLE TECNOLOGIE (KETs - Key Enabling Technologies)

1. Materiali avanzati e nanotecnologia
2. Fotonica e micro/nano elettronica
3. Sistemi avanzati di produzione
4. Tecnologie delle scienze della vita
5. Intelligenza artificiale
6. Connessione e sicurezza digitale

I progetti devono:

- a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate;
- b) prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e non superiori a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e, comunque, per le imprese, *non superiori al 60 (sessanta) per cento della media del fatturato relativo agli ultimi due esercizi contabili del singolo soggetto proponente*;
- c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni di cui all'articolo 7, comma 4 e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data di emanazione del decreto di concessione di cui all'articolo 8.
- d) avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi.
- e) rispettare il principio DNSH;

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a:

- a) il personale del soggetto proponente impegnato nel progetto, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto dell'iniziativa. *Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali*;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza, di ricerca contrattuale e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali relative al progetto;
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

**Agevolazioni
concedibili**

Non sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a euro 500,00, al netto di IVA.

Le agevolazioni sono concesse alle imprese beneficiarie di cui alle lettere da a) a e) del comma 1 dell'articolo 3 nelle seguenti forme, in concorso tra loro:

- a) nella forma del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale pari al **50%** dei costi e delle spese ammissibili;
- b) nella forma del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:
 - a. **35%** per le imprese di piccola dimensione;
 - b. **30%** per le imprese di media dimensione;
 - c. **25%** per le imprese di grande dimensione.

Per gli Organismi di ricerca beneficiari di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 3, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale pari al **60%** dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale e pari al **40%** dei costi e delle spese ammissibili di sviluppo sperimentale.